

Rassegna del 08/06/2013

NESSUNA SEZIONE

06/06/2013	Eco di Biella	30	<u>Sostegno importante</u>	...	1
07/06/2013	Novara Oggi	6	<u>Come controllare gli alimenti</u>	...	2
07/06/2013	Tribuna Novarese	9	<u>"Quelli di Sant'Agabio" si ritroveranno domenica</u>	...	3
08/06/2013	Giornale Piemonte	8	<u>A Praga per vendere qualità e innovazione</u>	Barisone Micaela	4
08/06/2013	Stampa Cuneo	47	<u>Brindisi amaro per festeggiare i cinquant'anni della Cassa edile</u>	Borgetto Matteo	6
08/06/2013	Stampa Novara-Vco	46	<u>Premio in memoria di Franco Panarotto</u>	...	7

1



SOSTEGNO IMPORTANTE

«La proroga decisa dal Consiglio dei Ministri relativamente il bonus del 50% per le ristrutturazioni, con l'estensione agli arredi – commenta Cristiano Gatti, presidente di Confartigianato Biella - rappresenta per la nostra Organizzazione un importante sostegno alla ripresa dell'economia e al rilancio dei consumi». «Questa agevolazione – continua Gatti - insieme al potenziamento dell'ecobonus per il risparmio energetico, portato al 65% ed esteso sia ai privati cittadini che ai condomini, daranno slancio a tutto il settore edilizio e alle aziende dell'indotto, pesantemente gravati dall'attuale crisi economica». Confartigianato Biella auspica che il provvedimento, risultato di un proficuo dialogo con tutte le categorie da noi rappresentate, venga esteso anche alla prossima annualità 2014, con la riduzione del numero degli anni su cui ripartire il beneficio del credito d'imposta, al fine di amplificarne gli effetti sull'economia. «Iniziative di questa portata - conclude il presidente - alimentano certamente ottimismo e quella voglia di produrre che da troppo tempo sono rimasti assopiti nell'animo dei nostri Imprenditori, riconsegnando a ciascuno di loro quel senso di fiducia, fondamentale per la ripresa, da riporre nei confronti dello Stato».



SEMINARIO Iniziativa di Confartigianato imprese

Come controllare gli alimenti

NOVARA (pvt) Al via il seminario con le nuove regole per il controllo alimentare. A seguito della recente approvazione della Regione Piemonte delle linee di indirizzo per il controllo nella microimpresa, sono stati introdotti nuovi criteri per la semplificazione ed il miglioramento dell'autocontrollo,

il tutto in collaborazione con gli operatori del settore e le Associazioni di categoria. Al fine di esaminare i contenuti delle nuove disposizioni Regionali organizziamo per gli associati, grazie alla disponibilità di Asl, un seminario sul tema: «le nuove linee di indirizzo per il controllo ufficiale del controllo alimen-

tare». In programma nella sede Confartigianato Imprese di Novara, Sala Zanetta - ingresso da via Ploto 2, mercoledì 12 Giugno - dalle 13 alle 15.30. Interverranno operatori del servizio d'Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e servizi veterinari afferenti al Dipartimento di prevenzione Asl Novara.

ALCAMPO dell'Olimpia i festeggiamenti per il primo anno dell'iniziativa di integrazione

“Quelli di Sant'Agabio” si ritroveranno domenica

NOVARA

Oltre quaranta etnie differenti e generazioni diverse crescono insieme sul territorio di Sant'Agabio: creare una forte coesione sociale tra i ragazzi e tra le loro famiglie attraverso occasioni di integrazione è l'obiettivo di “Oltre la ferrovia... Noi: Quelli di Sant'Agabio”, il progetto promosso dalla parrocchia di Sant'Agabio in collaborazione con le realtà che operano nel quartiere. Il primo anno del progetto – che ha preso il via nello scorso autunno – si concluderà con una grande festa domenica al campo sportivo dell'Olimpia a partire dalle 15. L'ente capofila è la parrocchia, i partner sono le associa-

zioni Comunità educativa giovanile, Comunità giovanile lavoro, Cassiopea e Abacashì. Soggetti della rete, il Comune (assessorato alle Politiche sociali), l'istituto comprensivo Bellini, la Asl, le associazioni Ranat, Macinaidee, l'Olimpia, Cna, Confartigianato, la Famiglia cooperativa e Filos. A finanziare il progetto è la Fondazione Cariplo, che ha stanziato per il triennio in corso 150 mila euro (il costo complessivo è pari a 220 mila euro).

«L'iniziativa – spiega don Tiziano Righetto, responsabile della pastorale giovanile di Sant'Agabio – punta a offrire agli abitanti occasioni per creare legami di conoscenza, prossimità e fiducia».



A Praga per vendere qualità e innovazione

Mission delle piccole imprese per esportare le eccellenze del territorio

MICAELA BARISONE

L'Italia e Torino (un tempo capitale economica e industriale) sono da sempre nel mondo sinonimo di stile, creatività, buon gusto, un territorio in cui prevalgono le piccole imprese e i lavoratori autonomi. Saranno questa Italia e questo Piemonte i protagonisti della mostra evento internazionale «I love Praga 2013», in programma il prossimo autunno per la promozione del made in Italy indipendente, promossa dalla Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola impresa (Cna) e da Vienna International e altre istituzioni pubbliche.

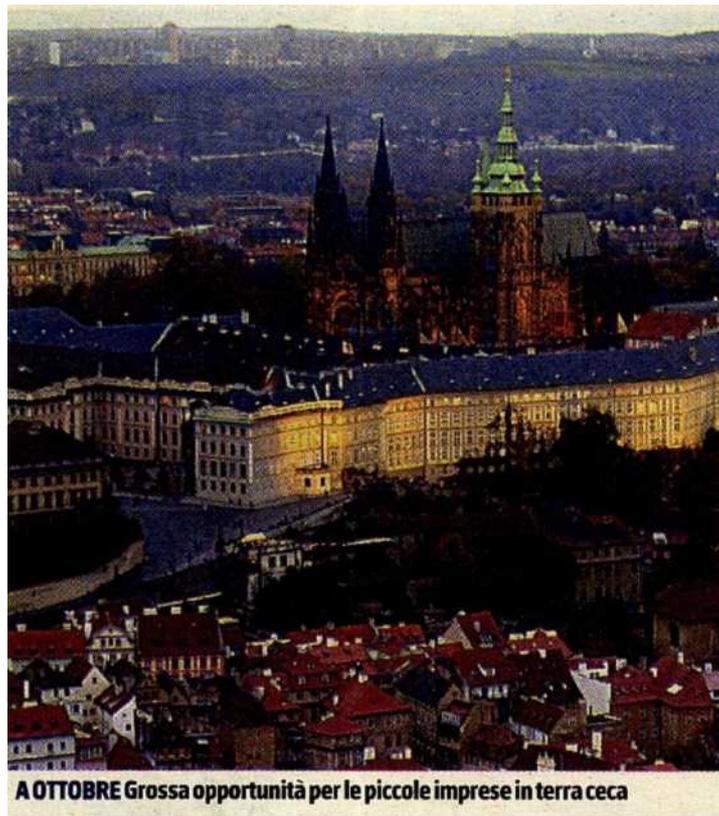
È un progetto pilota del settore della moda e degli accessori, dell'alimentazione, dell'arredamento e complementi per la casa per favorire la penetrazione commerciale di quarantasette piccole imprese al di fuori dei confini nazionali perché oggi Torino e il Piemonte non sono più legati al solo automotive, ma rappresentano il design, la moda, il lusso, i tessuti e l'abbigliamento. Più della metà di queste realtà imprenditoriali si trovano nella provincia di Torino e nel restante territorio piemontese. Le altre sono siciliane; pugliesi, venete, marchigiane, toscane, emiliane e lombarde. La Cna Torino, proprietaria del marchio commerciale «I love IT», istituito nel 2011 nell'ambito degli eventi ufficiali per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, ha scelto questo logo per un grande progetto economico e culturale. «I love IT» sarà un'esposizione di prodotti di qualità e uno spazio in cui si svolgeranno eventi e occasioni di intrattenimento per un pubblico qualificato di buyer, imprenditori e giornalisti; saranno preparati piatti tipici curati da chef stellati Michelin, organizzate degustazioni di vino e sfilate di capi d'abbigliamento.

lall:

Del resto, come ricorda dalla sua posizione privilegiata l'ambasciatore italiano a Praga, Pasquale D'Avino, «l'interesse dei cechi per le eccellenze italiane sono sempre più apprezzate da un mercato di consumatori esigenti e alla ricerca di prodotti esclusivi». Insomma, l'Italia si trasferirà per un breve periodo in Repubblica Ceca, un partner commerciale particolarmente legato al Piemonte come ha spiegato il segretario generale della Camera di Commercio di Torino, Guido Bolatto annunciando la mission in terra ceca. Nel 2012, infatti, la provincia di Torino ha venduto merci alla Repubblica Ceca per 210 milioni di euro (+4,9% rispetto al 2011) mentre gli acquisti (pari a 132 milioni di euro) dal Paese hanno subito un calo dell'11,8%. Il saldo della bilancia commerciale è perciò aumentato a 78 milioni di euro. Le esportazioni torinesi in Repubblica Ceca pesano per il 45% del totale dell'export regionale verso questo Paese (468 milioni di euro). Esportiamo in particolare mezzi di trasporto (il

31,5% del totale delle vendite provinciali in Repubblica Ceca), macchinari e apparecchi strumentali (il 23,2%). La mission in Repubblica Ceca sarà l'occasione per il comparto artigianale locale per dimostrare l'efficienza, la flessibilità, la qualità e l'innovazione che le contraddistinguono senza dimenticare che costruire una rete di relazioni con Praga, la settima area metropolitana più ricca d'Europa (nella città è già presente la camera di commercio italo-ceca), può rappresentare una base strategica privilegiata per le imprese che ambiscono ad arrivare ai mercati della Russia e dell'ex blocco sovietico. La strada grazie a Cna è finalmente aperta ora bisogna solo percorrerla.





A OTTOBRE Grossa opportunità per le piccole imprese in terra ceca

6

Brindisi amaro per festeggiare i cinquant'anni della Cassa edile

I dati del comparto evidenziano una grave crisi e non si vede una via d'uscita a breve

Oltre centocinquanta imprese cancellate e 774 operai che hanno perso il lavoro in un anno, dal marzo 2012 al marzo 2013. Quasi il triplo di quanto successo nei sei anni precedenti nel settore costruzioni nella Granda, colpito dalla crisi: dai 6.574 dipendenti del 2007 agli attuali 4.629, con una riduzione che sfiora le duemila unità, pari al 29,6% in meno. E dalle 1.625 aziende di allora, la maggior parte del settore artigiano, alle 1.240 di oggi, con una forbice negativa di 385 società chiuse o fallite (-23,7%).

Risultati drammatici e compleanno amaro per la Cassa Edile di Cuneo, ente paritetico di emanazione contrattuale di mutualità e assistenza (seconda in Piemonte dietro a Torino e fra le venti più grandi Casse Edili

d'Italia), che oggi festeggia il 50° anniversario di fondazione all'hotel «Navize-Te» di Borgo San Dalmazzo. In programma la consegna dei premi di Fedeltà al Lavoro per gli operai che hanno compiuto 25 e 30 anni di attività, e dei sussidi di studio ai figli dei lavoratori. La cerimonia sarà preceduta dalla tavola rotonda sul tema «Ripartiamo! Edilizia, mercato, lavoro». Relatori i vicepresidenti nazionali dell'Ance, Gabriele Buia, dell'Anaepa di Confartigianato, Gandolfo Luciano, e il segretario nazionale di Fillea-Cgil, Mauro Livi. A introdurre i lavori il presidente della Cassa Edile di Cuneo, Filippo Monge, il vicepresidente Gerlando Castelli e il rappresentante di Confartigianato Imprese, Diego Fenoglio.

«Celebriamo mezzo secolo di vita cercando di far tornare un po' di ottimismo a un settore che sta vivendo

una situazione sempre più critica - dice Monge -. Crollo degli ordini pubblici e privati, della massa salari e delle ore lavorative ordinarie, con un aumento esponenziale della cassa integrazione (oltre 900% negli ultimi sei anni, ndr.). Il pensiero va agli operai che saranno premiati, ma soprattutto a quelli più sfortunati».

Come se ne esce? «Abbiamo esaurito le ricette e purtroppo non vedo soluzioni nel breve periodo - continua Monge -. Assistiamo a un trend molto pericoloso per la democrazia economica in termini di dimensione delle ditte: le grandi resistono a fatica, mentre le medie e piccole, fondamentali per professionalità e competenza, rischiano di scomparire. Ma gettare la spugna non fa parte della nostra indole: bisogna guardare avanti e insistere, portando nelle sedi istituzionali il nostro grido d'allarme».

Gli ultimi sei anni nella Granda

Mese	Imprese	Lavoratori	Massa Salari	Ore Ordinarie	Ore Cassa integrazione
Marzo 2007	1.625	6.574	7.962.841	961.412	12.737
Marzo 2008	1.635	6.446	7.675.196	856.613	11.904
Marzo 2009	1.546	6.110	7.923.460	872.848	37.545
Marzo 2010	1.497	6.054	7.577.737	822.077	111.519
Marzo 2011	1.485	5.848	7.717.906	802.210	72.551
Marzo 2012	1.393	5.403	7.330.172	751.409	60.997
Marzo 2013	1.240	4.629	5.227.031	526.938	128.211
Differenza 2007-2013	- 385	- 1.945	- 2.735.810	- 434.474	+ 115.474
Percentuale	- 23,7%	- 29,6%	- 34,4%	- 45,2%	+ 906,6%

BILANCIO D'ESERCIZIO ottobre 2011 - settembre 2012

Descrizione	Numero erogazioni	Importo (euro)
Prestazioni assistenziali	1.833	1.013.000
Rimborso malattia e infortunio	2.679	599.800
Gratifica natalizia e ferie	12.356	11.549.000
Anzianità professionale edile	4.947	4.095.000



21.112.000 euro
Incasso totale contributi e accantonamenti



11.643 (18,7% del Piemonte)
Dure 2012 emessi dalla Cassa edile di Cuneo

Centimetri - LA STAMPA



Filippo Monge

Dice il presidente «Celebriamo mezzo secolo di vita cercando di far tornare un po' di ottimismo a un settore che sta vivendo una situazione sempre più critica»



7

Premio in memoria di Franco Panarotto

Un premio dedicato a Franco Panarotto, direttore provinciale di Confartigianato, con la Bpn e per piccole e medie imprese di Novara e Vco che si distinguono per innovazione e occupazione. I dettagli da Confartigianato. L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente di Confartigianato Francesco Del Boca, dal direttore Amleto Impaloni e dal presidente di Fondazione Bpn, Franco Zanetta. [M.G.]

